



COMUNE DI MODENA

N. 620/2020 Registro Deliberazioni di Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 03/11/2020

L'anno 2020 il giorno 03 del mese di novembre alle ore 13:45 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
LUCA' ANNA MARIA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Presente
BORTOLAMASI ANDREA		Assente

Assenti Giustificati: Bortolamasi

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

OGGETTO n. 620

PROPOSTA, AI SENSI DELL'ART. 183 D.LGS. 50/2016, RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE, NUOVA COSTRUZIONE E ALLESTIMENTO DI UN EDIFICIO AD USO CENTRO PASTI E ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PRESSO I NIDI, LE SCUOLE D'INFANZIA E LE SCUOLE PRIMARIE DEL COMUNE DI MODENA E DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO SERVIZI RESIDENZIALI E TERRITORIALI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA - DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE DELLA PROPOSTA PRESENTATA DALLA COSTITUENDA ATI FRA CIR FOOD COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE E ING. FERRARI S.P.A.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che nell'ambito del quadro normativo di cui al DPR 616/77, recante "*Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382*" in materia di trasferimento di funzioni amministrative, ed al successivo D.lgs. 112/98, recante "*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59*", rientra tra le competenze degli Enti Locali la realizzazione di tutti quegli interventi di assistenza scolastica che consentono la piena realizzazione del diritto allo studio;

Visto il quadro normativo degli interventi in materia, definito a livello regionale dalla L.R. 8/8/2001, che disciplina in raccordo con la Legge 10.03.1962, la rete di azioni volte a garantire l'accesso e il sostegno per il compimento del percorso educativo e formativo ed, in particolare, l'art. 3 in materia di servizi scolastici di competenza dei Comuni;

Richiamato il decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 63 recante "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché' potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*" secondo cui "*Lo Stato, le regioni e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze e nei limiti delle effettive disponibilità finanziarie, umane e strumentali disponibili a legislazione vigente, programmano gli interventi per il sostegno al diritto allo studio delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti al fine di fornire, su tutto il territorio nazionale, i seguenti servizi: b) servizi di mensa*";

Considerato che il servizio di ristorazione scolastica, nel quadro delle succitate competenze istituzionali, è diretto a garantire la fruizione del pasto agli alunni che frequentano i servizi educativi comunali di nido e delle scuole di infanzia e delle scuole statali dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado su modelli orari che includono la fascia pomeridiana.

Premesso inoltre:

- che il servizio di ristorazione scolastica nei nidi, nelle scuole di infanzia e nelle scuole primarie e il servizio di ristorazione nelle strutture residenziali e territoriali per la non autosufficienza, è attualmente gestito tramite contratto di appalto affidato con determinazione dirigenziale n. 2193/2011, a seguito di procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.i. alla ditta Cooperativa Italiana di Ristorazione Società Cooperativa – Cir Food con sede legale in Reggio Emilia, Via Nobel 19 e prevede l'utilizzo di un centro pasti di proprietà comunale sito in Via Malavolti a Modena;

- che il contratto di cui sopra, prorogato con propria deliberazione n. 317 del 23.05.2019 è stato sospeso causa emergenza COVID-19, come previsto nella determina dirigenziale n. 956 del 08.06.2020 a far data dal 24 febbraio 2020 ed è stato riavviato con DD n. 1575/2020 con scadenza 31.12.2020;

Rilevato:

- che in data 16.10.2018 la Società CIR FOOD Cooperativa Italiana di Ristorazione s.c. e Ing. FERRARI S.p.A. - con riserva di riunirsi in Associazione Temporanea di Imprese (ATI), ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, ovvero di costituire una società di progetto, ai sensi

dell'art. 184 dello stesso codice - hanno presentato congiuntamente, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, una proposta per la progettazione e costruzione di un centro per la preparazione dei pasti e per la gestione del servizio di ristorazione scolastica presso i nidi, le scuole d'infanzia e le scuole primarie e per la ristorazione presso i servizi residenziali e territoriali per la non autosufficienza del Comune di Modena e la suddetta proposta è stata acquisita agli atti al nostro prot. nr. 162510/2018;

- che è compito ed interesse dell'Amministrazione la verifica di fattibilità e pubblica utilità della proposta, in ordine all'obiettivo di assicurare alla cittadinanza la miglior qualità dei servizi pubblici ed in particolare quelli di ristorazione scolastica, diretti all'utenza più sensibile, in rapporto anche allo stato di obsolescenza dell'attuale centro cottura di proprietà comunale;

Evidenziato che il Direttore generale in essere a quella data, dr. Giuseppe Dieci, ha costituito nel mese di ottobre 2018 un gruppo di lavoro intersettoriale coordinato dallo stesso direttore per la valutazione della proposta finalizzato a svolgere analisi di convenienza economica e verifiche tecniche e progettuali in relazione alla proposta pervenuta;

Rilevato che l'Amministrazione Comunale, a seguito di una prima analisi della proposta pervenuta ad ottobre 2018 che prevedeva in sintesi i seguenti contenuti essenziali:

- costruzione di un nuovo centro pasti previa demolizione dell'esistente con oneri a carico del promotore con richiesta di diritto di superficie gratuito e con un valore residuo da erogare al concessionario di € 1.400.000
- durata concessione 17 anni comprensivo del periodo di gestione transitoria in cui il concessionario garantisce l'erogazione del servizio di refezione attraverso proprie strutture
- riscossione delle rette della ristorazione dei pasti delle scuole primarie da parte del promotore

ha effettuato le proprie osservazioni all'operatore CIR FOOD Cooperativa Italiana di Ristorazione s.c. e Ing. FERRARI S.p.A. con note ns. prot. n. 13900 del 14/01/2019, n. 34710 del 30/01/2019, proponendo alcune modifiche nella impostazione della proposta fra le quali:

- previsione di edificazione del nuovo centro pasti in un lotto adiacente di proprietà comunale, con la previsione di un canone oneroso per il diritto di superficie sull'area sulla quale realizzare il centro pasti e l'azzeramento del valore residuo dell'investimento;
- inserimento dei pasti della Fondazione Cresciamo, a seguito di volontà di adesione espressa dalla Fondazione stessa con comunicazione pec, prot. 10949/2019
- mantenimento della riscossione delle rette delle scuole primarie in capo all'Amministrazione Comunale ma con un trasferimento al promotore di tutti gli oneri relativi alla prenotazione e ai calcoli della bollettazione;

Considerato che, a seguito di tali richieste, il promotore in data 21/02/2019 ns. prot. 56635 ha fatto pervenire una nuova proposta non ancora asseverata ma completa di tutti i documenti progettuali con i seguenti contenuti essenziali:

- costruzione e gestione di un centro pasti su un'area di proprietà comunale su cui viene prevista la costituzione di un diritto di superficie a titolo oneroso per l'intera durata della concessione oltre a un canone di concessione di € 120.000 annui oltre ad oneri Iva;
- durata concessione 20 anni comprensivo di un periodo transitorio di 18 mesi in cui si continua ad utilizzare il vecchio centro pasti;

- possibilità del concessionario di collocare sul mercato numero 120.000 pasti annui a partire dal quarto anno;

Rilevato che quest'ultima proposta è stata oggetto di una analisi e verifica approfondita da parte della Amministrazione Comunale nel corso del 2019 anche con il supporto di un consulente esterno del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia che si è tradotta nelle due comunicazioni del 16/05/2019 prot. n. 145350 e del 4/02/2020 prot. n. 31733 con le quali si è proceduto a richiedere al promotore di rivedere alcune parti della proposta in riferimento in particolare a :

- modifica della rigidità delle proiezioni demografiche contenute nel piano economico iniziale presentato dall'operatore economico al fine di tener conto delle reali proiezioni demografiche relative alle fasce di età destinatarie del Servizio Pasti;
- revisione del PEF al fine di contenere alcuni elementi di extramarginalità che emergevano dall'analisi degli indicatori forniti nella proposta pervenuta;

Atteso che nel periodo da marzo a maggio 2020, si sono svolte interlocuzioni con il promotore al fine di affinare i contenuti delle documentazioni tecnico- progettuali;

Rilevato che in data 24 aprile 2020 in Giunta Comunale sono stati illustrati i contenuti principali della proposta in corso di revisione ed è emerso un parere sostanzialmente favorevole a procedere;

Considerato che l'operatore CIR FOOD Cooperativa Italiana di Ristorazione s.c. e Ing. FERRARI S.p.A ha effettuato le modifiche richieste dall'Amministrazione comunale e in data 16/7/2020 ns. prot. 173809 ha trasmesso la documentazione della proposta opportunamente modificata e integrata e asseverata;

Rilevato:

- che pertanto la proposta è il risultato del progetto originario presentato in data 16.10.2018 cui si sono succedute le modifiche e integrazioni a seguito del contraddittorio tenutosi sia attraverso le comunicazioni sopraccitate e in tavoli tecnici tra l'Amministrazione e la società proponente;
- che la proposta si compone dopo le richieste di modifica e integrazione dei seguenti elaborati:
 - Progetto di fattibilità (parte tecnica)
 - Piano Economico Finanziario asseverato con relativa nota esplicativa allegato alla proposta di finanza di progetto relativa alla costruzione/gestione di un centro pasti nel Comune di Modena
 - Bozza di convenzione
 - Allegato C disciplinare
 - Allegato D Matrice dei rischi
 - Allegato E Cronoprogramma

Considerato che in merito alla documentazione amministrativa allegata al progetto si prende atto che, in osservanza ai commi 8, 15 e 17 dell'art. 183 del D.lgs. 50/2016, l'operatore economico ha corredato la proposta delle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti ivi previsti, della cauzione di cui all'articolo 93 e della garanzia fideiussoria nella misura del 2,5% del valore

dell'investimento come desumibile dallo studio di fattibilità posto a base di gara, documentazione conservata agli atti del Settore;

Visti:

- il parere prot. n. 118724/2020, rilasciato dalla Prof. Avv. Elisa Valeriani rispetto alla ammissibilità di realizzare il servizio di refezione scolastica del Comune di Modena mediante partenariato pubblico privato agli atti degli uffici;
- la nota del Settore Lavori Pubblici prot. 271953/2020, agli atti degli uffici, che esprime un sostanziale giudizio di congruità dei costi di realizzazione del centro citato, in ragione sia del livello di progettazione che rispetto alla necessità dell'intervento. Si rileva infatti come l'attuale edificio adibito a Centro Pasti abbia evidenziato una serie di criticità, sia sul piano strutturale sia dal punto di vista del contenimento dei consumi energetici per il riscaldamento e per il condizionamento dell'edificio;
- la valutazione economico-finanziaria espressa dal Settore Istruzione e Pari Opportunità e dal Settore Risorse Finanziarie e patrimoniali prot. 278031/2020 agli atti degli uffici;
- la comunicazione di adesione alla procedura da parte della Fondazione Cresciamo pervenuta con pec ns. prot. 256218/2020 agli atti degli uffici;

Considerato:

- che lo studio di fattibilità/progetto preliminare presentato dal citato R.T.I. in data 16.07.2020 prevede la realizzazione di un nuovo centro pasti in area di proprietà comunale sita a fianco dell'attuale centro pasti identificata catastalmente al foglio 102, mappali 135, 136, 422, classificata come zona G e con una superficie complessiva di mq 13767, che verrà concessa in diritto di superficie oneroso, sulla base della valutazione del collegio peritale, per il periodo per la realizzazione e gestione del citato centro (18 anni);

- che al termine di tale periodo quanto realizzato rientrerà nella piena disponibilità dell'Ente senza il pagamento di alcun valore residuo, in buono stato di conservazione e manutenzione;

- che il progetto prevede in estrema sintesi:

- la realizzazione ex novo di un centro pasti con una superficie utile di progetto pari a circa 2700 mq;
- il calcolo sommario della spesa dell'investimento complessivo è pari ad € 7.485.700;
- durante il periodo di concessione il Comune percepisce un canone di concessione per un importo complessivo di € 2.160.000 oltre a oneri IVA, un canone per diritto di superficie di € 810.000 oltre a una previsione ad oggi per incassi di Tari e Imu per € 1.440.0000;
- una fornitura di pasti per la refezione scolastica, in quantità e prezzi definiti per anni 18 per un valore complessivo di € 149.777.200;
- mantenimento della riscossione delle rette delle scuole primarie in capo all'Amministrazione Comunale ma con un trasferimento al promotore di tutti gli oneri relativi alla prenotazione e ai calcoli della bollettazione;

Evidenziato:

- che con questo progetto la città di Modena potrà dotarsi di un nuovo Centro di produzione pasti destinato principalmente al segmento scolastico che diventerà di proprietà del Comune di Modena senza oneri aggiuntivi e che costituisce una struttura produttiva di eccellenza sia sul piano

funzionale, che su quello della sicurezza, del risparmio energetico, della logistica, del comfort ambientale interno e per fornire un servizio uniforme e garantito per tutti i plessi scolastici;

- che il Comune di Modena si garantisce pertanto un nuovo centro pasti che sarà ceduto alla scadenza dei 18 anni di concessione al Comune di Modena senza alcun onere e senza impegnare fondi del Piano di Investimenti, né far ricorso ad indebitamento, trasferendo sul privato il rischio di costruzione e di disponibilità;

Considerato:

- che, come disciplinato dall'art. 183, comma 15, del Codice degli Appalti D.Lgs 50/2016, l'Amministrazione Comunale deve avviare le attività di propria competenza consistenti in i) inserimento del progetto preliminare/di fattibilità tecnico-economica negli strumenti di programmazione approvati dall'Amministrazione sulla base della normativa vigente; ii) approvazione del progetto preliminare /di fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 50/2016;

- che con il presente atto si procede all'approvazione del progetto preliminare /di fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 50/2016;

Rilevato che, rispetto alle entrate e spese del bilancio di previsione 2020-2022 imputabili all'attuale modalità di gestione del servizio, la proposta in oggetto determina per la parte corrente del bilancio un maggior impegno di risorse comunali quantificato in una cifra annua massima di € 133.474, importo che, a seguito della procedura di gara a cui sarà soggetta la proposta, potrebbe ridursi; per la parte capitale comporta la sopravvenienza di un'entrata a titolo di canone di diritto di superficie quantificabile in € 45.000,00 annui e, a conclusione della concessione, la contabilizzazione a titolo gratuito del valore del centro di produzione pasti che diventerà di proprietà comunale;

Considerato che il recepimento del progetto di fattibilità negli strumenti di programmazione dell'Ente comporterà un adeguamento del bilancio di previsione 2020-2022 per le annualità 2021 e 2022 che consenta di compensare con maggiori entrate correnti o minori spese correnti il maggior assorbimento di risorse sopra richiamato;

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016, il progetto approvato verrà posto a base di gara e il Raggruppamento composto dalla Società CIR FOOD Cooperativa Italiana di Ristorazione s.c. e Ing. FERRARI S.p.A., viene individuato quale promotore della proposta a cui spetta pertanto il diritto di prelazione,

Rilevato che il RUP del procedimento è individuato nella Dirigente Responsabile del Settore Servizi Educativi, Dr.ssa Patrizia Guerra, considerata la prevalenza nell'ambito del progetto complessivo sia dal punto di vista economico che della durata della gestione sei servizi volti a soddisfare interessi primari rispetto alla parte relativa esecuzione di lavori;

- di costituire a supporto del RUP, tenuto conto della complessità della procedura, un ufficio composto da dipendenti dell'Amministrazione in possesso delle diverse competenze richieste per lo svolgimento della gara e per sovrintendere all'esecuzione, composto come segue:

- Arch. Ilaria Braida per la parte dei lavori, visto che possiede i requisiti tecnici e professionali richiesti dalle Linee Guida n. 3 dell'Anac;
- Dr.ssa Manuela Bonettini dell'Ufficio Appalti e Contratti del Comune di Modena;

– Dott. Massimo Terenziani Dirigente Responsabile del Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione in qualità di direttore dell'esecuzione;

Richiamato l'art. 48 del D.lgs. n. 267/2000 T.U. Ordinamento EE.LL;

Visto il parere favorevole della Dirigente Responsabile del Settore Servizi Educativi, dott.ssa Patrizia Guerra, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1° del D.lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto che, in base agli esiti delle verifiche tecniche e valutative svolte dal gruppo di lavoro e citate in premessa, la proposta citata in premessa presentata dalla CIR FOOD Cooperativa Italiana di Ristorazione s.c. e Ing. FERRARI S.p.A. ha conseguito un giudizio positivo di fattibilità;

- di dichiarare, quindi, sulla base di quanto esposto al punto precedente, la fattibilità e la rispondenza al pubblico interesse della proposta presentata dalla Società CIR FOOD Cooperativa Italiana di Ristorazione s.c. e Ing. FERRARI S.p.A. per la progettazione e costruzione di un centro per la preparazione dei pasti e per la gestione del servizio di ristorazione scolastica presso i nidi, le scuole d'infanzia e le scuole primarie e per la ristorazione presso i servizi residenziali e territoriali per la non autosufficienza del Comune di Modena comprensivo anche della fornitura dei pasti alla Fondazione Cresciamo che ha aderito alla procedura;

- di dichiarare pertanto il Raggruppamento composto dalla Società CIR FOOD Cooperativa Italiana di Ristorazione s.c. e Ing. FERRARI S.p.A., quale promotore della proposta ai sensi dell'art. 183, comma 15 del Dlgs. 50/2016;

- di prendere atto che la proposta riguarda la realizzazione di interventi non presenti nella programmazione triennale dei lavori Pubblici;

- di procedere con il presente atto all'approvazione del progetto preliminare/di fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs 50/2016 agli atti degli uffici;

- di sottoporre al Consiglio Comunale l'inserimento del progetto preliminare/di fattibilità tecnico-economica negli strumenti di programmazione dell'Ente mediante procedura di variazione sulla base della normativa vigente che dovrà tener conto dei riflessi sul bilancio comunale corrente e in conto capitale dell'investimento e della concessione del servizio;

- di dare atto che il RUP del procedimento è individuato nella Dirigente Responsabile del Settore Servizi Educativi Dr.ssa Patrizia Guerra, considerata la prevalenza nell'ambito del progetto complessivo sia dal punto di vista economico che della durata della gestione sei servizi volti a soddisfare interessi primari rispetto alla parte relativa esecuzione di lavori;
- di costituire a supporto del RUP, tenuto conto della complessità della procedura, un ufficio composto da dipendenti dell'Amministrazione in possesso delle diverse competenze richieste per lo svolgimento della gara e per sovrintendere all'esecuzione, composto come segue :
 - Arch. Ilaria Braida per la parte dei lavori, visto che possiede i requisiti tecnici e professionali richiesti dalle Linee Guida n. 3 dell'Anac;
 - Dr.ssa Manuela Bonettini dell'Ufficio Appalti e Contratti del Comune di Modena;
 - Dott. Massimo Terenziani Dirigente Responsabile del Settore Servizi sociali, sanitari e per l'integrazione in qualità di direttore dell'esecuzione;
- di dare mandato al RUP di provvedere agli adempimenti necessari per procedere all'avvio e allo svolgimento della gara pubblica per la concessione, ai sensi dell'art. 183 Codice Appalti della progettazione, nuova costruzione di un edificio ad uso centro pasti e alla gestione del servizio di ristorazione scolastica, ponendo a base di gara la proposta del promotore.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA



COMUNE DI MODENA

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
SETTORE SERVIZI EDUCATIVI E PARI OPPORTUNITA'**

OGGETTO: PROPOSTA, AI SENSI DELL'ART. 183 D.LGS. 50/2016, RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE, NUOVA COSTRUZIONE E ALLESTIMENTO DI UN EDIFICIO AD USO CENTRO PASTI E ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PRESSI I NIDI, LE SCUOLE D'INFANZIA E LE SCUOLE PRIMARIE DEL COMUNE DI MODENA E DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO SERVIZI RESIDENZIALI E TERRITORIALI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA. DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE DELLA PROPOSTA PRESENTATA DALLA COSTITUENDA ATI FRA CIR FOOD COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE E ING. FERRARI S.P.A.

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 3528/2020, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 02/11/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(GUERRA PATRIZIA)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: PROPOSTA, AI SENSI DELL'ART. 183 D.LGS. 50/2016, RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE, NUOVA COSTRUZIONE E ALLESTIMENTO DI UN EDIFICIO AD USO CENTRO PASTI E ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PRESSI I NIDI, LE SCUOLE D'INFANZIA E LE SCUOLE PRIMARIE DEL COMUNE DI MODENA E DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO SERVIZI RESIDENZIALI E TERRITORIALI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA. DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE DELLA PROPOSTA PRESENTATA DALLA COSTITUENDA ATI FRA CIR FOOD COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE E ING. FERRARI S.P.A.

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 3528/2020, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 02/11/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(MANELLI DAVIDE)
con firma digitale



COMUNE DI MODENA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

OGGETTO: PROPOSTA, AI SENSI DELL'ART. 183 D.LGS. 50/2016, RELATIVA ALLA PROGETTAZIONE, NUOVA COSTRUZIONE E ALLESTIMENTO DI UN EDIFICIO AD USO CENTRO PASTI E ALLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA PRESSI I NIDI, LE SCUOLE D'INFANZIA E LE SCUOLE PRIMARIE DEL COMUNE DI MODENA E DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE PRESSO SERVIZI RESIDENZIALI E TERRITORIALI PER LA NON AUTOSUFFICIENZA. DICHIARAZIONE DI PUBBLICO INTERESSE DELLA PROPOSTA PRESENTATA DALLA COSTITUENDA ATI FRA CIR FOOD COOPERATIVA ITALIANA DI RISTORAZIONE E ING. FERRARI S.P.A.

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 3528/2020, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 02/11/2020

Sottoscritto dal Dirigente
(STORTI STEFANIA)
con firma digitale